

COMUNE DI MARSCIANO

Provincia di Perugia

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

ANNO 2016

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANDREA BUSO

RAG. ORNELLA SPLENDORINI

DOTT. IVANO PROIETTI

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Conclusioni

Comune di Marsciano

Organo di revisione

Verbale n. 11 del 10.04.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti

Approva e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Marsciano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Marsciano, lì 10.04.2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Busso (Presidente)

Rag. Ornella Splendorini (Componente effettivo)

Dott. Ivano Proietti (Componente effettivo)

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Andrea Busso, Rag. Ornella Splendorini, Dott. Ivano Proietti, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n.29 del 30.05.2016;

- ◆ ricevuta in data 05.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 68 del 04.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel);

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M.

18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.77 del 29.12.16;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione che sottoscrive la presente relazione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 0 al n.20, mentre i pareri espressi dal precedente organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 54/2016 al n. 62/2016;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2016, con delibera n. 45 C.C.;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 67 del 04.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.806 reversali e n. 5.671 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL.;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo.

RISULTATI DELLA GESTIONE

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.585.889,11
Riscossioni	4.956.900,01	54.144.598,51	59.101.498,52
Pagamenti	6.119.204,59	55.301.168,21	61.420.372,80
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.267.014,83
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.267.014,83
di cui per cassa vincolata			1.267.014,83

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	1.267.014,83
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	1.267.014,83
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	803.599,27
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	2.070.614,10

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 2.070.614,10 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	1.267.014,83
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	1.267.014,83
Cassa vincolata al 01/01/2016	3.585.889,11
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	3.585.889,11
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	8.057.001,22
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	- 9.572.276,23
Totale cassa vincolata presso l'Ente	2.070.614,10

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	3.307.059,05	3.585.889,11	1.267.017,83
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	284	95	99
Utilizzo medio dell'anticipazione		155.801,87	11.960,44
Utilizzo massimo dell'anticipazione	2.728,00	1.847.669,39	1.863.495,78
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	4.682.880,00	4.599.731,00	4.365.560,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	9.044,00	6.406,43	4.210,45

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria concedibile ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 ammonta ad euro 4.365.560,00.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 529.107,26, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	70.537.669,33	71.201.310,92	58.900.777,91
Impegni di competenza	meno	70.491.529,97	71.453.416,02	60.611.989,22
Saldo		46.139,36	-252.105,10	-1.711.211,31
quota di FPV applicata al bilancio	più		7.492.695,80	6.069.643,90
Impegni confluiti nel FPV	meno		6.069.643,90	3.829.325,33
AVANZO (+) DISAVANZO (-)			1.170.946,80	529.107,26
Disavanzo di amministrazione applicato				0,00
Avanzo di amministrazione applicato			252.250,00	254.493,87
saldo gestione di competenza		46.139,36	1.423.196,80	783.601,13

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	54.144.598,51
Pagamenti	(-)	55.301.168,21
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-1.156.569,70</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	6.069.643,90
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	3.829.325,33
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>2.240.318,57</i>
Residui attivi	(+)	4.756.179,40
Residui passivi	(-)	5.310.821,01
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>-554.641,61</i>
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		529.107,26

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	529.107,26
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	254.493,87
quota di disavanzo ripianata	
saldo	783.601,13

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.269.259,73
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	18.113.336,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	17.113.401,48
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.820.610,64
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.418.842,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		29.741,76
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	135.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	409.169,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I+L+M	573.911,31
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	119.493,87
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.800.384,17
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.118.884,14
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	409.169,55
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	133.900,17
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	703.176,70
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.708.011,42
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.008.714,69
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		75.789,65
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	133.900,17
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finan	(+)	703.176,70
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	703.176,70
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		783.601,16

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	3.137.106,20	2.269.259,73
FPV di parte capitale	4.103.339,60	3.800.384,17

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	3.771.155,42	3.771.155,42
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	245.648,79	245.648,79
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	16.800,73	16.800,73
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	703.176,70	703.176,70
Totale	4.736.781,64	4.736.781,64

Entrate e spese non ripetitive

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le plusvalenze da alienazione;
- le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 196.461,64, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			3.585.889,11
RISCOSSIONI	4.956.900,01	54.144.598,51	59.101.498,52
PAGAMENTI	6.119.204,59	55.301.168,21	61.420.372,80
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.267.014,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.267.014,83
RESIDUI ATTIVI	4.759.489,89	4.756.179,40	9.515.669,29
RESIDUI PASSIVI	1.446.076,14	5.310.821,01	6.756.897,15
<i>Differenza</i>			2.758.772,14
<i>meno FPV per spese correnti</i>			1.820.610,64
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			2.008.714,69
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			196.461,64

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	527.458,29	1.220.182,35	196.461,64
di cui:			
a) parte accantonata		3.800.441,35	2.679.195,14
b) Parte vincolata	527.458,29	0,00	181.630,33
c) Parte destinata a investimenti		119.577,59	32.656,86
e) Parte disponibile (+/-) *		-2.699.836,59	-2.697.020,69

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	135.000,00			0,00	135.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		119.493,87		0,00	119.493,87
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	135.000,00	119.493,87	0,00	0,00	254.493,87

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione

specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variatione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	12.016.475,98	4.956.900,01	4.759.489,89	- 2.300.086,08
Residui passivi	8.312.538,84	6.119.204,59	1.446.076,14	- 747.258,11

L'entità complessiva dei residui, inclusi quelli da competenza, è la seguente:

	Da competenza 2016	Provenienza da 2015 e prec.	Totale
Residui attivi	4.756.179,40	4.759.489,89	9.515.669,29
Residui passivi	5.310.821,01	1.446.076,14	6.756.897,15

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	529.107,26
SALDO GESTIONE COMPETENZA		529.107,26
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		28.734,59
Minori residui attivi riaccertati (-)		2.328.820,67
Minori residui passivi riaccertati (+)		747.258,11
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.552.827,97
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		529.107,26
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.552.827,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		254.493,87
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		965.688,48
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	196.461,64

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.631.632,69
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti indennità fine mandato	7.562,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	40.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.679.194,69

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	181.630,33
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente(altri)	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	181.630,33

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. l'importo al 31.12.2016 ammonta ad euro 2.451.423,01

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 7.562,45 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

Fondo rischi

E' stato costituito un fondo rischi di euro 40.000,00.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 709 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 208/2015, N. 306 (LEGGE DI STABILITA' 2016)			
CITTA' ABBEGLIANE - PROVINCE - COMUNI			
Comune di MASCIANO			
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI CUMPIIMENTO (ART. 1, comma 709 e seguenti, Legge di stabilità 2016)	(milioni di euro)		
	Sezione 1		
	Previsioni di competenza 2016 (1)	Dati gestionali (contabilità di gestione) della FP (competenzia) al 31 dicembre 2016	
	(a)	(b)	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (1)	+	236	236
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debiti (2)	+	200	200
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	11.716	11.503
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	+	4.100	4.702
D3) Contributi di cui all'art. 1, comma 40, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	=	201	201
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini del saldo di finanza pubblica (D=D2-D3)	+	3.899	4.501
E) Titolo 3 - Entrate extra tributarie	+	4.392	4.736
F) Titolo 4 - Entrate in capitale	+	7.771	6.531
G) Titolo 5 - Entrate da cessione di attività finanziarie	+	1.363	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	+	28.803	28.173
I) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	21.477	21.000
L) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	+	236	236
L1) Fondo crediti di debiti erogatissimi di parte corrente al netto della quota finanziata da debiti (2)	=	491	0
L2) Fondo contribuzionale (destinato a contribuire al sistema di ammortamento) (3)	=	0	0
L3) Altri crediti erogatissimi (destinati a contribuire al rimborso di mutui finanziati) (4)	=	1	0
L4) Spese correnti per interventi di bonifica autorizzata di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	=	0	0
L5) Spese correnti per interventi di bonifica autorizzata di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (per gli enti locali della Regione Lombardia e Veneto)	=	0	0
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini del saldo di finanza pubblica (I=I1+L-L1-L2-L3-L4-L5)	+	21.244	20.764
L1) Titolo 2 - Spese in capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	11.190	9.717
L2) Fondo pluriennale vincolato in capitale al netto della quota finanziata da debiti (2)	+	0	0
L3) Fondo crediti di debiti erogatissimi in capitale al netto della quota finanziata da debiti (2)	=	0	0
L4) Altri crediti erogatissimi (destinati a contribuire al rimborso di mutui finanziati) (4)	=	0	0
L5) Spese per edilizia autorizzata di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	=	0	0
L6) Spese in capitale per interventi di bonifica autorizzata di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	=	0	0
L7) Spese in capitale per interventi di bonifica autorizzata di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (per gli enti locali della Regione Lombardia e Veneto)	=	0	0
L8) Spese per la manutenzione del Fiume Nazionale della Dora di cui all'art. 1, comma 720, Legge di stabilità 2016	=	0	0
L) Titolo 2 - Spese in capitale valide ai fini del saldo di finanza pubblica (L=L1+L2+L3+L4+L5+L6+L7+L8)	+	11.190	9.717
M) Titolo 3 - Spese per investimento di attività finanziaria	+	1.164	759
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		34.598	31.500

G) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (G=A+B+E-N)	14	62
F) OBIETTIVO DI SALDO FINANZIARI CON COMPETENZA 2016	22	21
G) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE IN COMPETENZA (G-F) 2	1	40
K) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 203/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - art. per. C.2)		5
L) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 203/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE - art. per. C.2)		0

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
IM.U.	2.725.608,22	3.004.608,00	3.179.073,00
IM.U. recupero evasione		405.853,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	300.000,00	149.628,00	106.717,85
T.A.S.I.	2.500.000,00	2.478.007,20	1.236.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.031.000,00	1.023.912,63	1.061.116,96
Imposta comunale sulla pubblicità	78.923,37	164.324,71	108.650,42
Imposta di soggiorno			0,00
5 per mille	5.344,53	3.462,22	0,00
Altre imposte			8.733,10
TOSAP	75.689,57	90.655,16	77.349,38
TARI	3.383.000,00	3.560.000,00	3.738.968,75
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES		52.393,65	0,00
Tassa concorsi			0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.000,00	15.070,78	
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	751.968,41	743.725,29	2.076.851,14
Sanzioni tributarie		12.251,69	
Totale entrate titolo 1	10.858.534,10	11.703.892,33	11.593.460,60

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	872.790,85	105.803,01	12,12%	125.246,69	1.029.566,14
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	188.968,75	68.206,42	36,09%	33.918,33	119.597,10
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	1.061.759,60	174.009,43	16,39%	159.165,02	1.149.163,24

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.650.497,44	100,00%
Residui riscossi nel 2016	149.869,37	9,08%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	892.059,94	54,05%
Residui (da residui) al 31/12/2016	608.568,13	36,87%
Residui della competenza	887.750,17	
Residui totali	1.496.318,30	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	400.000,00	369.420,03	469.164,41
Riscossione		367.620,03	462.523,87

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	400.000,00	75,00%
2015	369.420,03	69,00%
2016	469.164,41	87,21%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.800,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	1.800,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	6.640,54	
Residui totali	6.640,54	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	734.265,04	645.472,07	645.279,07
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.066.589,25	1.332.644,38	2.116.013,72
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	119.009,58	139.071,71	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		34.210,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	385.996,60	393.866,11	0,00
Altri trasferimenti			562,50
Totale	3.305.860,47	2.545.264,27	2.761.855,29

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	998.593,81	1.163.970,44	1.072.584,72
Proventi dei beni dell'ente	245.821,88	241.234,20	2.056.283,37
Interessi su anticip.ni e crediti	17.448,46	8.813,32	7.990,21
Utili netti delle aziende	2.027.983,56	1.885.706,89	0
Proventi diversi			621.162,66
Totale entrate extratributarie	3.289.847,71	3.299.724,85	3.758.020,96

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	75.359,00	259.437,54	-184.078,54	29,05%	34,56%
Fiere e mercati	44.231,38	2.897,17	41.334,21	1526,71%	
Mense scolastiche	499.438,10	709.000,00	-209.561,90	70,44%	70,86%
Musei e pinacoteche	5.000,00	55.136,09	-50.136,09	9,07%	
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	50.405,63	-50.405,63	0,00%	
Uso sale attrezzate	934,50	0,00	934,50	100,00%	69,75%
Servizi turistici diversi	0,00	4.000,00	-4.000,00	100,00%	69,75%
Trasporto scolastico	72.675,00	399.795,22	-327.120,22	18,18%	12,91%
Impianti sportivi	0,00	176.984,77	-176.984,77	0,00%	
Parcheggi	5.125,00	23.000,00	-17.875,00	22,28%	
Totali	702.762,98	1.680.656,42	-977.893,44	41,81%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

l'importo di euro 66983,30 visto a pag. 24 relazione- gli importi 2014 e 2015 sulla relazione dei ns colleghi al rendiconto 2015. Manca documentazione

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	30.000,00	65.304,13		66.983,30	
riscossione	20.867,70	41.729,73		36.749,90	
%riscossione	69,56	63,90	-	54,86	-

* di cui accantonamento al FCDE
Nessun accantonamento

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	50.000,00	30.000,00	66.983,30
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	50.000,00	30.000,00	66.983,30
destinazione a spesa corrente vincolata	44.919,07	30.000,00	42.498,87
Perc. X Spesa Corrente	89,84%	100,00%	63,45%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	23.683,04	100,00%
Residui riscossi nel 2016	12.640,20	53,37%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	108,64	0,46%
Residui (da residui) al 31/12/2016	10.934,20	46,17%
Residui della competenza	30.233,40	
Residui totali	41.167,60	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono pari ad euro 331.465,05 diminuite di Euro 4.765,59 rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	165.804,24	100,00%
Residui riscossi nel 2016	947,27	0,57%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	7.961,48	4,80%
Residui (da residui) al 31/12/2016	156.895,49	94,63%
Residui della competenza	41.089,84	
Residui totali	197.985,33	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.192.217,99	3.295.304,46	103.086,47
102	imposte e tasse a carico ente	207.736,91	243.703,46	35.966,55
103	acquisto beni e servizi	9.899.499,11	11.165.014,35	1.265.515,24
104	trasferimenti correnti	1.660.272,21	1.135.632,52	-524.639,69
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	930.945,36	842.511,82	-88.433,54
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	183.101,62	431.234,87	248.133,25
	TOTALE	16.073.773,20	17.113.401,48	1.039.628,28

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	3.113.398,70	3.074.801,93
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	172.677,27	185.526,06
Altre spese incluse (Zona sociale n° 4-scuola di musica)	145.807,11	30.913,90
Totale spese di personale (A)	3.431.883,08	3.291.241,89
(-) Componenti escluse (B)	651.114,55	613.964,52
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.780.768,53	2.677.277,37
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 5.108,94 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

rif: relazione pag.36

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	-	80,00%	-	-	-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.311,00	80,00%	1.062,20	900,00	-
Sponsorizzazioni		100,00%	-		-
Missioni	1.615,00	50,00%	807,50	759,00	-
Formazione	17.153,00	50,00%	8.576,50	4.241,10	-
			TOTALE	5.900,10	
			TOTALE 2015	11.009,04	
			RIDUZIONE	5.108,94	

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 900,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per

autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Spesa	Spesa 2011	Riduzione	Limite	Impegnato	-
Acquisto, manutenzione noleggio autovetture (limite 2011)	5.670,00	20,00%	4.536,00	2.272,21	-

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 820.011,17 al lordo dei contributi in interessi pari ad euro 10.118,07 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 3,03%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro è ZERO.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,7 %.

Spese in conto capitale

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni dal 2013 al 2016 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	5,20%	5,06%	4,70%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	29.606.167,67	28.543.178,12	27.176.688,44
Nuovi prestiti (+)	318.824,80	0,00	703.176,70
Prestiti rimborsati (-)	1.386.936,28	1.366.489,68	1.418.842,70
Estinzioni anticipate (-)			
riconciliazione saldi (+)	5.121,93		
Totale fine anno	28.543.178,12	27.176.688,44	26.461.022,44
Nr. Abitanti al 31/12	18.902,00	18.931,00	18.796,00
Debito medio per abitante	1.510,06	1.435,57	1.407,80

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	908.991,29	930.945,36	820.011,17
Quota capitale	1.386.936,28	1.366.489,68	1.418.842,70
Totale fine anno	2.295.927,57	2.297.435,04	2.238.853,87

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 67 del 04.04.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 2.328.820,67

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 747.258,11

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 116/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2012) e di maggiore consistenza, si riportano le informazioni riassunte nelle seguenti tabelle:

Residui attivi	Importo	Motivazioni e fondatezza
2010 imposta comunale sugli immobili acc. 404	4.554,80	credito certo liquido ed esigibile non prescritto
2008 imposta comunale sugli immobili acc. 613	11.413,27	credito certo liquido ed esigibile non prescritto
2010 Tarsu acc. 51	938,80	credito certo liquido ed esigibile non prescritto
2009 Tarsu acc. 71	4.042,80	credito certo liquido ed esigibile non prescritto
2010 Tarsu controlli acc. 353	2.973,62	credito certo liquido ed esigibile non prescritto
2008 canoni radio acc. 354	250,00	credito certo liquido ed esigibile non prescritto
2009 depurazione zootecnica acc. 309	255.851,71	credito certo liquido ed esigibile non prescritto
2008 depurazione zootecnica acc. 351	191.318,81	credito certo liquido ed esigibile non prescritto
2010 contributo poa acc. 153	39.827,00	credito certo liquido ed esigibile non prescritto
2008 terremoto acc. 478	15.073,87	credito certo liquido ed esigibile non prescritto
2009 depositi contrattuali acc. 530	836,88	credito certo liquido ed esigibile non prescritto
2008 entrate conto tezi acc. 240	5.421,08	credito certo liquido ed esigibile non prescritto
2009 entrate conto tezi acc. 320	24.001,89	credito certo liquido ed esigibile non prescritto
2008 entrate conto tezi acc. 462	12.511,52	credito certo liquido ed esigibile non prescritto
2008 entrate conto tezi acc. 518	11.039,59	

Residui passivi	Importo	Motivazioni e fondatezza
2010 zona sociali 4 imp. 1310	472,74	credito certo liquido ed esigibile non prescritto
2010 zona sociali 4 imp. 1304	1.300,00	credito certo liquido ed esigibile non prescritto
2010 terremoto imp. 436	43.328,38	credito certo liquido ed esigibile non prescritto
2007 terremoto imp. 505	79.939,77	credito certo liquido ed esigibile non prescritto
2008 terremoto imp. 639	55.072,38	credito certo liquido ed esigibile non prescritto
2001 terremoto imp. 1815	12.394,97	credito certo liquido ed esigibile non prescritto
2010 depositi cauzionali imp. 1242	160,00	credito certo liquido ed esigibile non prescritto
2003 depositi cauzionali imp. 1537	164,94	credito certo liquido ed esigibile non prescritto
2010 depositi cauzionali imp. 1833	1.425,00	credito certo liquido ed esigibile non prescritto
2007 depositi cauzionali imp. 2059	900,00	credito certo liquido ed esigibile non prescritto
2002 depositi contrattuali imp. 1540	207,00	credito certo liquido ed esigibile non prescritto
2008 parte di giro imp. 1668	782,12	credito certo liquido ed esigibile non prescritto
2010 parte di giro imp. 2022	376,62	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel 2016 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio avendone avuto attestazione scritta da parte dei responsabili dei servizi.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
GEST SRL	-	-	-	1.061.730,05	1.061.730,05	-	3
SIA SFA	48.329,00	48.329,00	-	19.228,34	19.228,34	-	3
UMBRA ACQUE SPA	217.499,63	217.499,63	-	-	-	-	3
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

(L'art. 28 comma 1, lettera e) del D.lgs 175/2016 ha abrogato tali limiti. Si ritiene però che dovessero essere rispettati per l'intero anno 2016).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
		2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	17.686.193,78
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	23.788.682,64
Risultato della gestione		-6.102.488,86
C Proventi ed oneri finanziari		
	<i>proventi finanziari</i>	7.990,21
	<i>oneri finanziari</i>	842.511,82
D Rettifica di valore attività finanziarie		
	<i>Rivalutazioni</i>	34.238,66
	<i>Svalutazioni</i>	
Risultato della gestione operativa		-6.902.771,81
E proventi straordinari		
	<i>proventi straordinari</i>	5.376.784,20
E oneri straordinari		
	<i>oneri straordinari</i>	743.932,86
Risultato prima delle imposte		-2.269.920,47
	IRAP	210.832,50
Risultato d'esercizio		-2.480.752,97

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
0,00	0,00	1.924.412,81

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	5.376.784,20
a	Proventi da permessi di costruire	409.169,55
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	3.913.591,02
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.045.368,63
d	Plusvalenze patrimoniali	8.655,00
e	Altri proventi straordinari	
	Totale proventi straordinari	5.376.784,20
25	Oneri straordinari	743.932,86
a	Trasferimenti in conto capitale	
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	743.932,86
c	Minusvalenze patrimoniali	
d	Altri oneri straordinari	
	Totale oneri straordinari	743.932,86

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto (esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale) sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro **34.352.958,82** Con una diminuzione di euro **-2.343.454,63** rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	110.185,89	-43.780,88	66.405,01
Immobilizzazioni materiali	66.610.078,67	-847.662,36	65.762.416,31
Immobilizzazioni finanziarie	1.108.537,47	34.238,66	1.142.776,13
Totale immobilizzazioni	67.828.802,03	-857.204,58	66.971.537,45
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	8.826.156,39	-2.500.489,24	6.325.667,15
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.585.889,11	-1.615.697,58	1.970.191,53
Totale attivo circolante	12.412.045,50	-4.116.186,82	8.295.858,68
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	80.240.847,53	-4.973.391,40	75.267.456,13
Passivo			
Patrimonio netto	34.352.958,82	-2.171.391,38	32.181.567,44
Fondo rischi e oneri	384.976,70	-337.414,25	47.562,45
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	35.369.722,24	-2.255.106,22	33.114.616,02
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	10.133.189,77	-209.479,55	9.923.710,22
			0,00
Totale del passivo	80.240.847,53	-4.973.391,40	75.267.456,13
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono**

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali. Tra le disponibilità al 31.12.2016 dello stato patrimoniale sono state allocate le somme per mutui perfezionati ma non ancora erogati per euro 703.176,20.

PASSIVO

Patrimonio netto

il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	23.398.924,90
riserve	11.994.604,19
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	- 731.208,68
risultato economico dell'esercizio	- 2.480.752,97
totale patrimonio netto	32.181.567,44

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	47.562,45
totale	47.562,45

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata riconciliata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere tenuto conto della parte impegnata e non pagata;

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

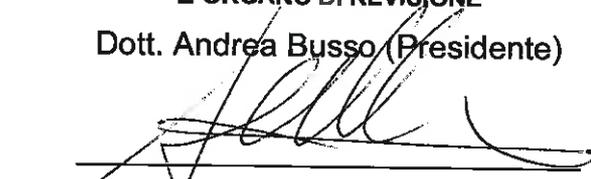
Nella relazione sono/non sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

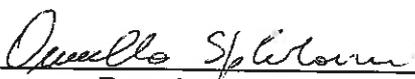
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Busso (Presidente)



Rag. Ornella Splendorini
(Componente effettivo)



Dott. Ivano Proietti

(Componente effettivo)

